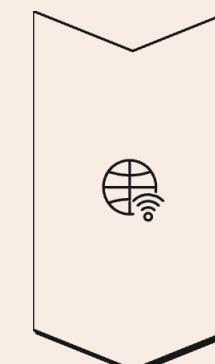




La Gestione del Paziente con Malattie Croniche Reumatologiche in Toscana

Un'opportunità per garantire l'accesso uniforme alle cure e
costruire un modello di eccellenza nella sanità regionale

Il Futuro della Cura Reumatologica in Toscana: Integrazione e Innovazione



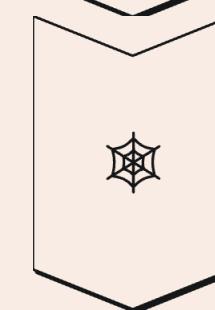
Potenziamento della Rete Territoriale

Sviluppo della rete territoriale e ospedaliera con strumenti digitali e piattaforme per personalizzare i percorsi di cura e migliorare l'accessibilità



Formazione Continua

Formazione continua del personale sanitario per rispondere alle esigenze complesse dei pazienti cronici con competenze sempre aggiornate



Collaborazioni Internazionali

Collaborazioni internazionali per l'adozione tempestiva di terapie avanzate e protocolli innovativi provenienti dalla ricerca mondiale

Sfide e Opportunità: Garantire Equità e Qualità nelle Cure Reumatologiche

Le Sfide da Affrontare

Disomogeneità Territoriali

Necessità di superare le differenze nell'accesso alle prestazioni specialistiche tra diverse aree della regione

Complessità Assistenziale

Gestione di pazienti con bisogni multipli e comorbilità

Le Opportunità da Cogliere

Approccio Multidisciplinare

Miglioramento della qualità di vita e riduzione delle complicanze attraverso team integrati

Innovazione Sostenibile

Sostenibilità economica e innovazione tecnologica come leve per un sistema più efficiente



Verso un Modello Toscano di Eccellenza



La Toscana si pone come esempio nazionale per la gestione integrata e innovativa del paziente reumatologico, con un impegno concreto verso l'equità e la qualità delle cure.

Modello di Riferimento

La Regione Toscana rappresenta un esempio nazionale per la gestione integrata e innovativa del paziente con malattie reumatologiche croniche

Nuove Prospettive

L'adozione di percorsi assistenziali personalizzati e terapie all'avanguardia apre nuove prospettive di cura e accessibilità per tutti i pazienti

Collaborazione per il Futuro

Invito a rafforzare la collaborazione tra istituzioni, professionisti e pazienti per costruire insieme il futuro della reumatologia